# Gazzetta Ufficiale
## DEL REGNO D'ITALIA


**Anno 1905** — **Roma — Mercoledì 18 ottobre** — **Numero 243**

**DIREZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | **Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi** | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

**Abbonamenti**

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
**Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.**

**Inserzioni**

Atti giudiziari . . . . . . . . . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . . . . . . . . . » **0.30** }
**Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.**
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent.* **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
*Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.*


## SOMMARIO



# Parte Ufficiale

## LEGGI E DECRETI

*Il numero* 498 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Visti gli articoli 8 e 23 della legge 12 giugno 1902, n. 185;

Visti gli articoli 14, 255 e 256, lettera *b*, del regolamento per l'applicazione della legge stessa, approvato col R. decreto 17 luglio 1904, n. 431;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Le biblioteche governative, indicate nella tabella unita al presente decreto, sono autorizzate a rilasciare licenze di esportazione all'estero per gli incunabuli, gli antichi manoscritti ed i codici non miniati, e a rilasciare il nulla osta pei libri e pei manoscritti non colpiti da tassa.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Caserta, addì 27 agosto 1905.

**VITTORIO EMANUELE.**

L. Bianchi.

Visto, *Il guardasigilli:* C. Finocchiaro-Aprile.

| Numero | Città dove ha sede l'ufficio | SEDE DELL'UFFICIO |
|---|---|---|
| 1 | Torino | Biblioteca nazionale |
| 2 | Genova | Biblioteca universitaria |
| 3 | Milano | Biblioteca nazionale |
| 4 | Venezia | Biblioteca nazionale |
| 5 | Parma | Biblioteca palatina |
| 6 | Modena | Biblioteca estense |
| 7 | Bologna | Biblioteca universitaria |
| 8 | Firenze | Biblioteca medicea-laurenziana |
| 9 | Roma | Biblioteca nazionale centrale « Vittorio Emanuele » |
| 10 | Napoli | Biblioteca nazionale |
| 11 | Palermo | Biblioteca nazionale |
| 12 | Cagliari | Biblioteca universitaria |

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
*Il ministro della pubblica istruzione*
L. Bianchi.

*Il numero 499 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**
RE D'ITALIA

Visto l'art. 8 della legge 12 giugno 1902, n. 185;

Visto l'art. 12 del regolamento per l'applicazione della legge stessa, approvato col R. decreto 17 luglio 1904, n. 431;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per la pubblica istruzione;

**Abbiamo decretato e decretiamo:**

Art. 1.

Sono istituiti presso le RR. gallerie, i musei di antichità e gli uffici regionali per la conservazione dei monumenti, indicati nella tabella unita al presente decreto, uffici speciali per il rilascio delle licenze d'esportazione all'estero di oggetti d'antichità e d'arte medioevale e moderna.

Art. 2.

Il personale che dovrà comporre i singoli uffici sarà designato con decreto ministeriale.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Caserta, addì 27 agosto 1905.

VITTORIO EMANUELE.

L. BIANCHI.

Visto, *Il guardasigilli:* C. FINOCCHIARO-APRILE.

| Numero | Città dove ha sede l'ufficio | SEDE DELL'UFFICIO |
|---|---|---|
| 1 | Torino | R. Pinacoteca |
| 2 | Milano | R. Pinacoteca di Brera |
| 3 | Venezia | RR. Gallerie |
| 4 | Bologna | R. Pinacoteca |
| 5 | Firenze | RR. Gallerie |
| 6 | Perugia | Ufficio regionale per la conservazione dei monumenti |
| 7 | Roma | Museo nazionale romano |
| 8 | Napoli | Museo nazionale |
| 9 | Taranto | Museo nazionale |
| 10 | Palermo | Museo nazionale |
| 11 | Siracusa | Museo nazionale archeologico |
| 12 | Cagliari | Museo nazionale |
| 13 | Ravenna | Museo nazionale |

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
*Il ministro della pubblica istruzione*
L. BIANCHI.

*Il numero 500 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**
RE D'ITALIA

Visto l'art. 13 delle disposizioni preliminari al testo unico della tariffa dei dazi doganali, approvato con R. decreto in data 24 novembre 1895, n. 679;

Visto il R. decreto in data 12 dicembre 1902, n. 520;

Uditi il Consiglio dell'industria e del commercio ed il Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il cacao puro, in pasta o in polvere, contenente o non burro di cacao, con o senza aggiunta di aromi, ma senza aggiunta di alcun'altra sostanza estranea, è ammesso, quando si esporta, alla restituzione dei diritti sulla materia prima, nella misura di L. 37.50 per ogni quintale di prodotto esportato, e con effetto dal 1° luglio 1905.

La quantità minima del prodotto ammessa a restituzione è stabilita in 25 chilogrammi.

Art. 2.

Ai prodotti ammessi alla restituzione della tassa interna di fabbricazione sullo zucchero, secondo la tabella annessa al R. decreto in data 12 dicembre 1902, n. 520, sono aggiunti gli sciroppi per bibite.

La restituzione è accordata in misura corrispondente alla tassa interna di fabbricazione dello zucchero di 1ª classe, commisurata sulla quantità di zucchero effettivamente contenuta nel prodotto.

La quantità minima del prodotto ammessa alla restituzione, è stabilita in 25 chilogrammi.

Art. 3.

La restituzione della tassa interna di fabbricazione sullo zucchero concessa, secondo la tabella annessa al R. decreto del 12 dicembre 1902, n. 520, all'esportazione delle caramelle, delle pastiglie e dei lavori di zucchero contenenti saccarosio in quantità non inferiore al 60 0[0, è estesa agli stessi prodotti contenenti il saccarosio in minore proporzione.

È stabilita nella misura fissa di L. 42.10 il quintale, la restituzione dei diritti alla esportazione dei confetti, delle caramelle, delle pastiglie e dei lavori di zucchero contenenti saccarosio in quantità non inferiore al 60 0[0, con facoltà all'esportatore di chiedere che la restituzione sia invece effettuata in misura corrispondente alla tassa interna di fabbricazione dello zucchero di 1ª classe, sulla quantità di saccarosio effettivamente contenuta nel prodotto. Gli stessi prodotti, quando contengano meno di 60 0[0 di saccarosio, sono ammessi alla restituzione della tassa di fabbricazione dello zucchero di 1ª classe

limitatamente alla quantità di saccarosio in essi effettivamente contenuta.

Art. 4.

La restituzione dei diritti sulle materie prime alla esportazione della cioccolata senza cannella e della cioccolata con cannella, stabilita dalla tabella annessa al R. decreto in data 12 dicembre 1902, n. 520, è fissata nella misura unica di L. 60 per ogni quintale di cioccolata, con o senza cannella, esportata. Per la cioccolata fecolata la restituzione sarà accordata nella misura fissa di L. 60 per quintale, solo quando non risulti inferiore a questa cifra la somma dei diritti corrispondenti alle quantità di zucchero e di cacao impiegate nella fabbricazione; in caso diverso, la restituzione sarà effettuata in misura corrispondente ai diritti sulle quantità di zucchero e di cacao effettivamente impiegate, da accertarsi mediante analisi.

Per la cioccolata fabbricata con zucchero estero ammesso alla temporanea importazione a termini dell'art. 1 del R. decreto in data 24 dicembre 1903, n. 522, la restituzione dei diritti sul cacao incorporato, è fissata nella misura di L. 13.20 per ogni quintale di prodotto esportato.

Se si tratta di cioccolata fecolata, la restituzione sarà in questo caso accordata in ragione di L. 13.20 per ogni 35 chilogrammi di cacao effettivamente contenuto nel prodotto.

Le disposizioni del presente articolo entreranno in vigore col 1° gennaio 1906.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 3 settembre 1905.

VITTORIO EMANUELE.

A. Fortis.
A. Majorana.

Visto, *Il guardasigilli:* C. Finocchiaro-Aprile.

---

*Il numero 501 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**
RE D'ITALIA

Veduto l'art. 5 del testo unico di legge sugli Istituti di emissione e sulla circolazione dei biglietti di Banca, approvato con R. decreto 9 ottobre 1900, n. 373;

Veduto il regolamento per i biglietti di Stato e di Banca approvato con R. decreto 30 ottobre 1896, n. 508;

Veduto il R. decreto 7 gennaio 1900, n. 14;

Veduto il R. decreto 21 dicembre 1902, n. 527;

Sentita la Commissione permanente di vigilanza sulla circolazione e sugli Istituti di emissione;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il limite stabilito dal R. decreto 21 dicembre 1902, n. 527, per il fondo di scorta in biglietti di propria fabbricazione per ciascun Istituto di emissione, è elevato da un importo eguale a quello della circolazione entro il limite normale, di cui all'art. 7 del testo unico di legge sovracitato, ad un importo corrispondente al centocinquanta per cento della circolazione medesima.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 18 settembre 1905.

VITTORIO EMANUELE

A. Fortis.
Carcano.

Visto, *Il guardasigilli:* C. Finocchiaro-Aprile.

---

*Il numero 503 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**
RE D'ITALIA

Veduto l'art. 3 del quaderno d'oneri *B* annesso alla Convenzione approvata con la legge 22 aprile 1893, n. 195;

Veduto l'art. 1 della Convenzione addizionale a quella predetta approvata con la legge del 29 giugno 1905, n. 299;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per le poste ed i telegrafi di concerto coi ministri di agricoltura, industria e commercio, del tesoro e delle finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.*

Alla linea XXIII settimanale commerciale fra Genova e Venezia è aggiunto nel viaggio di ritorno, a cominciare dalla partenza da Venezia del 23 agosto 1905, l'approdo a Monopoli che avrà luogo ogni qualvolta lo richiedano operazioni di traffico locale, salvo casi di forza maggiore.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Caserta, addì 27 agosto 1905.

VITTORIO EMANUELE.

Morelli-Gualtierotti
Rava.
Carcano.
A. Majorana.

Visto, *Il guardasigilli:* C. Finocchiaro-Aprile.

# MINISTERO D'AGRICOLTURA,

**Divisione I — Sezione II — (Servizio**

ELENCO *delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel registro generale del del 25 giugno 1865, n. 2337, del 10 agosto 1875, n. 2652, e del 18 maggio 1882, n. 756, approvato*

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

| Numero del registro gen. | AUTORE | TITOLO DELL'OPERA |
|---|---|---|
| 46785 | Faloroi Giacomo | *Grammatica della lingua italiana* ad uso delle scuole secondarie di grado inferiore . . . . . |
| 46787 | Società anonima già Joh. Jacob Rieter e C.ia | *Alto Volturno.* Progetto di derivazione e utilizzazione dell'alto Volturno per forza motrice. (Descrizione a stampa e 4 tavole eliografate). |
| 46793 | Cauderlier E. (Geisser Alberto) | *L'evoluzione economica nel secolo XIX.* Versione e note di A. Geisser con un'appendice sui salari industriali in Italia nella seconda metà del secolo XIX. (N. 18 della biblioteca della rivista *Minerva*). |
| 46794 | Deledda Grazia | *Nostalgie.* Romanzo (N. 7 della biblioteca della « Nuova Antologia ») . . . . . . . . . . . |
| 46796 | Profumo Attilio | *Le fonti e i tempi dell'incendio neroniano.* Un vol. con 3 tavole fototipiche fuori testo. . . |
| 46797 | Francescangeli Angelo | *Le specialità gastronomiche italiane, francesi, inglesi,* riunite . . . . . . . . . . . . . . |
| 46798 | Peruzzi de' Medici Ridolfo | *Lo Sprone.* Commedia in 2 quadri . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . |
| 46799 | Sonzogno Riccardo | *Sorridente!* Novelle in un volume, con 20 illustrazioni, a colori in tricromia, interposte fra le pagine. |
| 46800 | Puccini Giacomo (Pennacchio Giovanni) | *Madama Butterfly.* Atto 2° — Parte 1ª: Istrumentazione per banda di G. Pennacchio — Partitura. (N. di cat. 109789). |
| 46801 | Morgantini Emanuele | *Primo maggio.* Scene famigliari in 2 atti . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . |
| 46802 | Scarlatti Americo (pseudonimo) | *Et ab hic et ab hoc.* Serie seconda - Amenità letterarie, curiosità bibliografiche, « corpusculum nugiarum », varietà e bizzarrie. (N. 14 della biblioteca della rivista « Minerva »). |
| 46803 | Costanzo P. (Tartaglia Lamberto) | *Quadro della Concezione* esistente nella chiesa di Santa Maria degli Angeli alle Terme in Roma. |
| 46804 | Ufficio tecnico municipale di Milano (compilatore) | *Pianta di Milano,* coll'indicazione dei piani di ampliamento e regolatori esecutivi - 1905 - Alla scala da 1 a 5000 in 6 fogli a diverse tinte. |

# INDUSTRIA E COMMERCIO

**della proprietà letteraria ed artistica)**

*Ministero, durante la* **1ª quindicina** *del mese di* **maggio** *1905 per gli effetti del testo unico delle leggi con R. decreto del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª) e delle convenzioni internazionali in vigore.*

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

| STABILIMENTO<br>Luogo e data di pubblicazione | DICHIARANTE | DATA DEL DEPOSITO<br>nella prefettura | *OSSERVAZIONI* |
|---|---|---|---|
| Tipografia e libreria Claudiana. Firenze, 15 settembre 1903 | Falorni Giacomo. | Firenze 29 settembre 1903 | |
| Stabilimento della Casa Rieter e C.ia di Winterthur (Svizzera) 1905 | Società anonima già Joh Jacob Rieter e C.ia, in persona del suo procuratore speciale a Napoli, ing. Giuseppe Gabellone. | Napoli 22 febbraio 1905 | |
| Tipografia degli Artigianelli. Torino, febbraio 1905 | Società editrice Laziale, in persona del suo amministratore delegato E. Garlanda. | Roma 25 aprile » | |
| Tipografia Ripamonti & Colombo, Roma, 24 aprile 1905 | Deledda Grazia | Id. 27 id. » | |
| Tipografia Forzani & C., tipografi del Senato, Roma 31 marzo 1905 | Profumo Attilio | Id. 27 id. » | |
| Tipografia G. Jankovich, Roma, 27 aprile 1905 | Francescangeli Angelo | Id. 29 id. » | |
| Stabilimento tipografico San Giuseppe. Firenze, 10 aprile 1905. | Peruzzi de Medici Ridolfo | Firenze 29 id. » | |
| Stabilimento tipografico della Società editrice Sonzogno per l'insieme e ditta Alfieri e Lacroix per le riproduzioni in tricromia. Milano, 29 aprile 1905. | Sonzogno Riccardo | Milano 29 id. » | |
| Calcografia G. Ricordi e C. Milano, 29 aprile 1905. | G. Ricordi e C., editori | Id. 29 id. » | |
| Stabilimento cromolitografico della ditta G. M. Piccone. Alessandria, 29 aprile 1905. | Morgantini Emanuele | Alessandria 29 id. » | |
| Tipografia Enrico Voghera. Roma, 15 febbraio 1904. | Società editrice Laziale (Anonima per azioni) | Roma 30 id. 1904 | |
| Stabilimento fotografico Tartaglia Lamberto. Roma, 2 maggio 1905. | Tartaglia Lamberto. | Id. 2 maggio 1905 | Depositata la riproduzione fotografica di L. Tartaglia. |
| Stabilimento di Arti Grafiche A. Bertarelli e C., Milano, 4 aprile 1905 | Ditta A. Bertarelli e C. | Milano 3 id. » | |

| Numero del registro gen. | AUTORE | TITOLO DELL'OPERA |
|---|---|---|
| 46805 | Ferrario Francesca | *Indirizzo pratico per la prima comunione.* Atti, preghiere, istruzioni, fasti eucaristici. (Guida completa che può servire tanto al clero che ai secolari). |
| 46806 | Cattaneo Antonio | *Immagine in cromo rappresentante la Madonna della Provvidenza in Puntigliate.* (Limito - Provincia di Milano), recante, oltre una scritta in calce, una orazione e diciture analoghe a tergo) (cm. 7×11 1\|2). |
| 46807 | Detto | *Pagella* (cm. 14×12 1\|2) in cromo, rappresentante nel lato destro di chi guarda, la *Madonna della Provvidenza in Puntigliate*, con sotto una preghiera; nel sinistro la veduta del *Santuario della Madonna della Provvidenza in Puntigliate* (Limito). A tergo della pagella, divisibile in 2 parti eguali v'è una devota orazione ed altre analoghe diciture. |
| 46808 | Detto | *Immagine* in cromo rappresentante la *Madonna della Provvidenza in Puntigliate* (Limito-prov. di Milano) recante ai piedi analoga dicitura (cm. 84×45). |

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. — Art. 27, paragrafo 2° del testo unico

| N. d'ordine del registro gen. | AUTORE | TITOLO DELL'OPERA |
|---|---|---|
| 46786 | Butti Enrico Annibale | *Fiamme nell'ombra.* Dramma in 3 atti . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . |
| 46788 | Magnarapa Celideo | *Le due sementi.* Letture educative ad uso degli alunni e delle alunne delle scuole rurali del Lazio. |
| 46789 | Detto | *Le due sementi.* Letture id. . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . |
| 46790 | Detto | *Le due sementi.* Letture id. . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . |
| 46791 | Detto | *Le due sementi.* Letture id. . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . |
| 46792 | Detto | *Pensare e scrivere.* Epistolarietto degli alunni e delle alunne della 3ª classe elementare con temi per esercizio di scuola e di casa. Edizione 2ª |
| 46795 | Deledda Grazia | *Anime oneste.* Romanzo famigliare con prefazione di Ruggiero Bonghi . . . . . . . . . . |
| 46806 | Montemezzi Italo | *Giovanni Gallurese.* Melodramma storico di Francesco D'Angelantonio. Opera completa per canto e pianoforte (N. di cat. 110,241) |
| 46810 | Roux Onorato | *Novelline bizzarre* per ragazzi, con illustrazioni di U. Vico . . . . . . . . . . . . . . |
| 46811 | Morelli Marco | *Santa Dorotea.* Dramma in versi in 5 atti e 6 quadri, per la musica di Giuseppe Pozzetti - Libretto. |

| STABILIMENTO<br>Luogo e data di pubblicazione | DICHIARANTE | DATA DEL DEPOSITO<br>nella prefettura | OSSERVAZIONI |
|---|---|---|---|
| Tipografia della Libreria religiosa di Giuseppe Palma, Milano, 1 aprile 1905 | Ferrario Francesca. | Milano 4 maggio 1905 | |
| Cromolitografia dello Stabilimento dichiarante, Milano, 4 aprile 1905 | Stabilimento pontificio di arti grafiche sacre A. Bertarelli e C. in persona del suo amministratore A. Bertarelli | Id. 4 id. » | |
| Detta, id. » | Detto | Id. 4 id. » | |
| Detta, id. » | Detto | Id. 4 id. » | |

delle leggi sui diritti d'autore ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

| STABILIMENTO<br>Luogo e data di pubblicazione | DICHIARANTE | DATA DEL DEPOSITO<br>nella Prefettura | OSSERVAZIONI |
|---|---|---|---|
| — | Butti E. A. | Milano 18 febbraio 1905 | Art. 23. Depositato un fascicolo stampato da valere però quale manoscritto. Rappresentata la 1ª volta al teatro Castanzi di Roma, il 18 ottobre 1904. |
| Stabilimento tipografico Colombo e Florio. Milano, 10 maggio 1904 | Casa editrice R. Iosia e Comp. | Id. 24 id. » | Art. 24. Depositato il vol. 1°, parte 1ª: *Sillabario*, con illustrazioni di Songia. |
| Detto, 25 maggio 1904 | Detta | Id. 24 id. » | Art. 24. Depositato il vol. 1°, parte 1ª: *Primo libro di lettura*, con illustrazioni id. |
| Detto, 15 id. » | Detta | Id. 24 id. » | Art. 24. Depositato il vol. 2° per la 2ª classe, con illustrazioni id. |
| Stabilimento tipografico A. Briglione. Milano, 20 ottobre 1904 | Detta | Id. 24 id. » | Art. 24. Depositato il vol. 3° per la 3ª classe, con illustrazioni id. |
| Stabilimento tipografico Fezzi. Cremona, 1904 | Casa editrice R. Iosia e Comp. | Id. 24 id. » | La 1ª edizione è del 1903 e non fu registrata. |
| Tipografia L. F. Cogliati. Milano, 1 gennaio 1896 | Deledda Grazia | Roma 27 aprile » | |
| Calcografia G. Ricordi e C. Milano, 4 maggio 1905 | G. Ricordi & C., editori | Milano 4 maggio » | Art. 14. Rappresentata la 1ª volta al teatro Vittorio Emanuele in Torino, il 28 gennaio 1905. |
| Tipografia Enrico Voghera, Roma, gennaio 1905 | Roux Onorato | Roma 5 id. » | |
| Stabilimento A. Bertarelli & C., Milano, 8 marzo 1905 | A. Bertarelli & C., editori di musica | Milano 10 id. » | |

ELENCO *n.* 9 *delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione ai sensi dell'art. 14 approvato con Regio decreto 19 settembre 1882, n. 1012*

| N. d'ordine del registro spec. | Numero di iscrizione nel registro generale | NOME DELL' AUTORE | TITOLO DELL'OPERA | DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera |
|---|---|---|---|---|
| 13712 | 46786 | Butti Enrico Annibale | *Fiamme nell'ombra.* Dramma in 3 atti . . . . . . . . . . | Rappresentata la 1ª volta al teatro Costanzi di Roma il 18 ottobre 1904. |
| 13713 | 46800 | Puccini Giacomo (Pennacchio Giovanni). | *Madama Butterfly.* Atto 2°. Parte 1ª. Istrumentazione per banda di G. Pennacchio. Partitura (N. di cat. 109,789). | 1905 |
| 13714 | 46809 | Montemezzi Italo. | *Giovanni Gallurese.* Melodramma storico di Francesco D'Angelantonio. Opera completa per canto e pianoforte (N. di cat. 110,241). | 1905. Rappresentata la 1ª volta al teatro Vittorio Emanuele a Torino il 28 gennaio 1905. |

Roma, il 4 settembre 1905.

### Divieto d'esportazione.

Essendo stata accertata la presenza della fillossera nel comune di Valdengo, in provincia di Novara, è stato, con decreto del 17 ottobre 1905, esteso a detto Comune il divieto di esportazione di talune materie indicate alle lettere *a, b, c,* del testo unico delle leggi antifillosseriche.

## MINISTERO DEL TESORO

### Pensioni *liquidate dalla Corte dei conti:*

Con deliberazioni del 1° febbraio 1905:

Federico Maria, ved. Cardone, L. 161.66.
Trebino Luisa, ved. Toppazzini, L. 279.33.
Santeramo Francesco, tenente, L. 1543.
Amodio Giacomo, capitano di fregata, L. 4160.
Callegarini Fosca, ved. Franchini, L. 171.66.
Marra Salvatore, maresciallo nelle guardie di città, L. 500.
Siervo Giuseppe, capitano nel corpo Reale equipaggi, L 2816.
Leoni Francesco, maresciallo nei RR. carabinieri, L. 820.
Canavesio Giacomo, vice brigadiere nei RR. carabinieri, L. 489.60.
Loverani Domenico, maggiore macchinista nella R. marina, L. 3520.
De Tuccari Camilla Fanny, ved. Ferrari, L. 530.33.
Brusaferro Michelangelo, maresciallo nei RR. carabinieri, L. 820.
Zamma Antonia, ved. Tedeschini, (indennità), L. 1760.
Sorbi Cesare, commissario alle visite nelle dogane, L. 3597.
Pantanelli Angela, ved. Bonajuti, L. 343.
Anselmi Vittoria, ved. Ricci, L. 784, di cui:
a carico dello Stato, L. 244.90;
a carico della provincia di Treviso, L. 539.10.
Ferraris Angelo, brigadiere postale, L. 848.
Fantuzzi Anna, ved. di Hinrichsen Ferdinando (indennità), L. 2420.
Hinrichsen, orfani del suddetto (id.), L. 2420.
Falchetti Bartolomeo, capitano, L. 2088.
Pangrazi Augusto, maresciallo nei RR. carabinieri, L. 1148.
Delbosco Margherita, ved. Torretta (indennità), L. 3833.
Torricelli Beatrice, ved. Tavoni, L. 1316.33, di cui:
a carico dello Stato, L. 1289.33;
a carico del comune di Vignola, L. 14.59;
a carico del comune di Spilamberto, L. 12.41.
Giardina Gualberto, ufficiale doganale, L. 2956.
Campagna Achille, brigadiere delle guardie di città, L. 1040.
Sangiorgi Ada, ved. Marommi, L. 544.33.
Ciabatti Pasquale, sotto brigadiere delle guardie di città, L. 400.
Dell'Acqua Pietro, archivista della guerra, L. 1942.
Coppola Francesco, capo cannoniere nel corpo R. equipaggi, L. 1400.
Meoni Ruggero, capitano, L. 2043.
Aldrighetti Angelica, ved. Zanolli, L. 300.
Di Leo Giuseppe, guardia di città, L. 366.66.
Grazia Cesare, guardia scelta di città, L. 287.50.
Rossi Isidoro, id. id., L. 325.83.
Grifi Maria Antonia, ved. Badii, L. 301.66.
Zanardini Giovanni, appuntato nei RR. carabinieri, L. 508.80.
Capello di San Franco Luigi, tenente colonnello, L. 3926.
Filosa Vincenzo, colonnello, L. 5102.
Pollone Luigi, id., L. 5144.
Forasteri Michela, ved. Tauro, L. 493.50.
Cacace Maria Giuseppa, ved. Iaccarino, L. 241.66.
Battistini Temistocle, capitano, L. 2570.
Norcio Carmelo, maresciallo nei RR. carabinieri, L. 1213.40.
Maggiora-Vergano Carlotta, ved. Finazzi, L. 2400.
Siri Benedetto Andrea, pretore, L. 2006.
Venturelli Aurelia, ved. Prati, L. 215.
Reali Maria, ved. Catinelli, L. 583.33.
Fiori Anton Domenico, censore di Convitti nazionali, L. 2688.
Arnoaldi-Veli Ugo, segretario capo nell'economato generale dei benefici vacanti di Bologna, L. 3381.
Evangelisti Francesco, maresciallo nei RR. carabinieri, L. 856.
Gallinari orfani di Pasquale, operaio di marina, L. 180.
Badiali orfani di Luigi, gendarme pontificio, L. 138.32.
Mangelli Giulia, ved. De Simoni, L. 311.67.
Garrone Giacomo, ragioniere capo di artiglieria, L. 3873.
Bellomo Maria Concetta, ved. Polizzi, L. 960.
Giardino Maria, ved. Frediani, L. 288.
Malvagna Simone, ufficiale doganale, L. 2400.
Bassi Antonio, professore di ginnasio, L. 2989.
Zaballi Pietro, giudice di tribunale, L. 2579.
Pesando Luigi, maresciallo nei RR. carabinieri, L. 1213.40.
Pieri Tullio, guardia scelta di città, L. 287.50.
Olivotti Federico, agente ausiliario di P. S., L. 275.

*del testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652, e 18 maggio 1882, n. 756, (Serie 3ª), durante la* 1ª **quindicina** *del mese di* maggio *1905.*

| NOME DEL DICHIARANTE | Prefettura in cui fu depositata la dichiarazione | CERTIFICATO PREFETTIZIO | | OSSERVAZIONI |
|---|---|---|---|---|
| | | Numero di registro | Data del deposito | |
| Butti Enrico Annibale. | Milano | 61 | 18 febbraio 1905 | Art. 23. Depositato un esemplare a stampa da valere come manoscritto. |
| G. Ricordi e C., editori. | Id. | 199 | 2 aprile » | |
| Detti. | Id. | 206 | 4 maggio » | |

*Il direttore capo della divisione I:* S. OTTOLENGHI.

Tamajo Ernesto, tenente colonnello, L. 3540.
Ferlenga Abramo, guardia di città, L. 275.
Rui Giuseppe, brigadiere RR. carabinieri, L. 600.
Tagliavini Andrea, id. id., L. 672.
Serpenti Innocenzo, guardia di città, L. 550.
Rossi Angelo, maggiore, L. 3330.
Albini Vittoria, ved. Pontiggia, L. 1343.33.
Medaglini Fortunato, guardia di città, L. 275.
Giaquinto Antonio, guardia scelta di finanza, L. 513.33.
Sermasi Carlo Alberto, capitano, L. 2484.
Testa Andrea, aiutante nel corpo R. equipaggi, L. 1070.40.
Astorri Alfredo, vice brigadiere nei RR. carabinieri, L. 470.40.
Biondi Eugenio, brigadiere id., L. 635.
Bognotti Felicita, ved. Fermenti, L. 933.33.
Castiglioni Carolina, ved. Baronchelli, L. 866.66, di cui:

a carico dello Stato L. 113.70;
a carico del comune di Brescia L. 752.96.

Liccioli Ida Maria, ved. Puliti (indennità), L. 5000.
Maccari Pier Francesco, ricevitore del registro, L. 3840.
Di Felice Raffaele, ufficiale d'ordine al Ministero della guerra, L. 1760.
Serafini Teresa, ved. dell'Acqua, L. 647.33.
Grovelli orfano di Mattia, assistente locale della guerra, L. 523.66.
Farisoglio Giacomina, ved. Tatti, L. 713.66.
Castaldo Margherita, ved. Pomario, L. 135.
Nicolini Angelo, capitano, L. 2513.
Filippi Ippolito, maresciallo nei RR. carabinieri, L. 1213.40.
Carturan Augusto, maresciallo di finanza, L. 763.33.
Luccio Maddalena, ved. Villari, L. 2270.33.
Castagna Giuseppe, ufficiale doganale, L. 2534.
Sovrano Luigia, ved. Mora, L. 166.66.
Cecchini Luigi, appuntato nei RR. carabinieri, L. 470.40.
Smaniolto Angelo, id. id., L. 480.
Rosania Rocco, guardia scelta di città, L. 575.
Ferretti Martina, ved. Dal Verme, L. 150.
Caramello Carlo, brigadiere nei RR. carabinieri, L. 560.
Tancredi Francesco, aiutante nel corpo R. equipaggi, L. 1113.60.
Menegon Paolo, maresciallo di fanteria, L. 1000.
Dalla Valle Bianca, ved. Avogadro di Collobiano, L. 1664.
Di Bernardo Pietro, maresciallo nei RR. carabinieri, L. 1148.
Quaratino Vincenzo, capo cannoniere nel corpo R. equipaggi, L. 1200.
Lavizzari Francesca, orfana di Severo, capitano (dal 15 gennaio a tutto l'8 aprile 1904), L. 833.33.
Sirletti Aristide, maresciallo di artiglieria, L. 820.
Pireta Francesco, ved. Franco, L. 418.20.
Ciani Senofonte, capitano, L. 2132.
Brusadin Giacomo, maresciallo nei RR. carabinieri, L. 838.
Monneret de Villard Giov. Battista, maggiore, L. 3000.
Vianello Maddalena, ved. Pontello (indennità), L. 4025.
Ciaranfi Maria Anna, ved. Sergardi, L. 705.60.
Beltrammi Maddalena, ved. Saletti, L. 398.
Priori Giulio, brigadiere nei RR. carabinieri, L. 575.
Rosso Antonino, guardia scelta di città, L. 920.
Lampronti Lieta, moglie Ottolenghi, L. 194.63.
Gioppo Giuseppe, tenente, L. 1516.
Zuppardi Vincenzo, sottocapo guardia carceraria (indennità) L. 1575.
Castaldo Enrico, brigadiere nelle guardie di città, L. 433.33.
Coreggiari Lodovico, capitano di porto, L. 5133.
Gatti Enrico, capo laboratorio nelle manifatture dei tabacchi, L. 1457.
Loddo Antonia, ved. Meschini (indennità), L. 2300.
Albonico Luigi, maggiore generale, L. 5706.
Tranasi Giuseppa, ved. Angrisani (indennità), L. 1300.
Azzari Gio. Batta, marinaio nel Corpo R. equipaggi, L. 360.
De Vincentis Alfonso, nocchiere id., L. 910.
Imperato Ciro, soldato, L. 300.

Con deliberazioni dell' 8 febbraio 1905:

Galiani Maddalena, ved. Cainsi (indennità), L. 1300.
Campisi Luigi, commissario alle scritture nelle dogane, L. 3530.
De Cantellis Maria Concetta, ved. Massa, L. 960.
Mancanelli Filippo, lavorante borghese della guerra, L. 288.
Magarotto Zeffirino, sottobrigadiere nelle guardie di città, L. 400
De Petra Vincenzo, maresciallo nei RR. carabinieri, L. 1213.40.
Rossi Antonio, lavorante borghese della guerra, L. 304.
Joele Eduardo, maggiore, L. 3060.
Magrelli Emilia, ved. Giancarli, L. 448.
Rontani Maddalena, ved. Bonardi, L. 416.
Larussa Marianna, ved. Palmieri, L. 260.
Loi Luigi, ufficiale d'ordine, L. 1760.

Nicala Carlo, vice presidente di tribunale, L. 3463.
De Caprio Maria Rosa, ved. Monaco, L. 256, di cui:
a carico dello Stato, L. 73.18;
a carico dell'archivio notarile di Santa Maria Capua Vetere, L. 182.82.
Villani Rosa, ved. Ricci (indennità), L. 3777.
Amoretti Chiara, ved. Sacco, L. 1066.66.
Grassi Guglielmo, guardia scelta di città, L. 287.50.
Sciacchetano Fiorinda, ved. Annunziata, L. 140.
Patrone Domenico, operaio di marina, L. 900.
Tornielli-Brusati Luigia, ved. Afan de Rivera, L. 2666.66.
Ghiagnone Giovanni, capitano, L. 2570.
Cenatiempo Maria Lucia, ved. Aloja, L. 300.
Bagni Maria Annunziata, ved. Masi, L. 369.
Costantino Rosaria, ved. Venuto, L. 300.
Platani Giuseppe, ved. Gualerzi, L. 150.
Boni Adalgisa, ved. Bonivento, L. 364.
Panzano Amelia, orfani di Pasquale, capitano nel corpo R. equipaggi, L. 957.33.
Scanziani Teresa, ved. Baggi, L. 1333.33.
Marraffa Francesco, commissario di P. S., L. 3076.
Bollini Marchisio della Predosa Prospero, pretore, L. 1864.
Milo Maria Luigia, ved. Carpendieri, L. 514.80.
Garofano Luigia, ved. De Viva, L. 430.50.
Buonagurio Diomira, ved. Macri, L. 315.
Bellucci Clotilde, ved. Dossena, L. 1200.
Belloni Gio. Batta, capo tecnico principale di artiglieria, L. 3373.
Gianfarra Rosaria, ved. De Francesco, L. 319.
Favalli Mariangiola, ved. Forni, L. 2666.66, di cui:
a carico dello Stato, L. 1848.44.
a carico dell'Amministrazione fondo pel culto, L. 818.22.
Savoldelli Alessandro, operaio di marina, L. 313.50.
Filippone Francesco Paolo, guardia di città, L. 275.
Giannini Maria, ved. Amato, L. 150.
Sossi Clelia, ved. Bergera, L. 1488.66.
Petti Modesto, vice cancelliere di tribunale, L. 1768.
Caviglia Giuseppe, operaio di marina, L. 1000.
Cotino Ferdinando, capitano commissario, L. 2313.
Badino Luigi, brigadiere nei RR. carabinieri, L. 620.
Romano Giovanni Pietro, operaio borghese della guerra, L. 572.
Perdomo Clementina Federica, ved. Fontana, L. 318.33.
Rago Raffaele, ufficiale alle scritture nell'Amministrazione del lotto (indennità), L. 4472.
Perna Gio. Batta, guardia scelta di città, L. 287.50.
Graziani Silvio, capitano, L. 2570.
Gravina Pietro Paolo, maresciallo nei RR. carabinieri, L. 1213.40.
Curti, Vittorio, id. id., L. 820.
Sansebastiani Erminio, ricevitore del registro, L. 2333.
Bufarelli Domenica, ved di Nucciarelli Giacomo, Nucciarelli, orfani del suddetto, L. 242,30.
De Francesco Giuseppa, ved. Mancinelli, L. 651.33.
Mandrile Carlo, colonnello, L. 5600.
Pastore Teresa, ved. Boccardi (indennità), L. 5583.
Jorio Luigi, capitano medico, L. 2484.
Faridone Genesio, operaio di marina, L. 720.
Pagano Pietro, id. id, L. 900.
Toselli Gaetano, colonnello, L. 5600.
Di Michele Luigia, orfana di Arpino, operaio di marina, L. 150.
Coppa Carmela, ved. Finidoro, L. 441.46.
Esposito Giuseppa, ved. Offroy, L. 346.50.
Fanti Giovanna Eufemia, ved. Turchini, L. 363.
Barra Emilia, ved. Antonietti, L. 381.30.
Faustini Faustina, ved. Dottori, L. 807.66.
Findy Maria Beatrice, ved. Morandi, L. 836.
Minguzzi Anna, ved. Giardina, L. 1428.33.
Accardo Raffaele, stttobrigadiere nelle guardie di città, L. 300.
Nai Mosè, capitano, L. 2260.
Di Fulvio Domenico, brigadiere postale, L. 1056.
Coppero Maddalena, ved. Picchino, L. 372.33.
Sciacca Gaetano, prefetto, L. 4116.
Manunza Rita, ved. Schivo, L. 640.
Notazi Luisa, ved. Montebruno, L. 448.
Battioni Napoleone, appuntato carcerario, L. 960.
Renzone Orazio Antonio, guardia di città, L. 366.66.
Vegliante Gabriele, operaio borghese della guerra, L. 472.
Vincentelli Ermelinda, ved. Colombini, L. 403.
Lombardi Pietro, maggiore, L. 3150.
Tognetti Giovanni Domenico, capo operaio nei panifici militari, L. 565.
Arzu Agostina, ved. Ghisu, L. 530.
Fiscimayer Francesco, tenente, L. 1453.
Guarnaccia Salvatore, guardia di città, L. 275.
Pagano Angelo, capo operaio di marina, L. 1000.
Cavacciuti Paolina, ved. Villa, L. 853.66.
Verani Paolo, lavorante borghese della guerra, L. 430.
Alfano Raffaele, ved. Capranica, L. 302.40.
Celentano Maria Raffaela, ved. Esposito, L. 503.10.
Giuliano Maria Lucia, ved. Actis-Grosso, L. 300.
Raffone Vincenzo, operaio di marina, L. 525.
Serafino Achille, ufficiale d'ordine, L. 1344.
Moiraghi Carlo, guardia scelta di città, L. 287.50.
D'Affronto Rosalia, madre, ved. di Mauro Giovanni, L. 240.
Pascucci Maria Costantina, ved. Lallone, L. 563.66.
Allinari Assunta, ved. Fanciullacci, L. 403.
Sconosciuto Biagio, appuntato carcerario, L. 750.
Baravelli Antonio, segretario capo nelle intendenze di finanza, L. 4293.
Fossi Elisa, ved. Labardi, L. 352.
Finauro Luigi, soldato, L. 540.
Manca Giuseppa, ved. Loddo, L. 256.
Doria-Miglietta Antonio, consigliere di Corte d'appello, L. 6152.
Ferrari Caterina, ved. Quarra (indennità), L. 2955.
Gasparoni Antonio, capo sezione al Ministero dell'interno, L. 4000.
Reverberi Silvio, tenente colonnello, L. 3061;
Marcantelli Paolina, ved. Targioni, L. 300.
Gaudio Carolina, ved. Terminiello, L. 321.60.
Cava Maria Maddalena, ved. Chiurazzo, L. 441.
Moroni Orazio, capitano, L. 2507.
Luongo Daniele, operaio di marina, L. 1000.
Spazzadeschi Francesco, id. id., L. 900.
De Rosa Giuseppe, id. id., L. 441.
Papi Gioacchino, capitano, L. 1596.
Minola Maurizio, tenente, L. 1580.
Quintarelli Francesco, maresciallo nei RR. carabinieri, L. 802.
Lertora Amalia, ved. Bardi, L. 914.
Carazza Antonietta, orfana di Marco, capitano, L. 877.
Rossi Felice, padre di Pieto, soldato, L. 202.50.

Con deliberazioni del 15 febbraio 1905:

Aulicino Carmela, ved. Astarita, L. 464.
Sanesi Brunetto, orfano di Amerigo, impiegato daziario d'origine governativa, L. 377, di cui:
a carico dello Stato, L. 51.98;
a carico del comune di Palermo, L. 325.02.
Forti Teresa, ved. Bencini, L. 1026.66.
Penzo Felice, operaio di marina, L. 660.
Baroni Giulia, ved. Schreiber, L. 941.
Capocasale Vincenzo, guardia scelta di città, L. 575.
Bronner Ernesta, ved. Bertolotti, L. 1344.33.
Violi Francesco, aiutante nel genio civile, L. 1320.
Staccione Pietro, ufficiale d'ordine della guerra, L. 1344.
Migneco Teresa, ved. Iraso, L. 889.
Stellato Domenico, capo operaio borghese della guerra, L. 920.
Martucci Ferdinando, furier maggiore di fanteria, L. 636.
Gava Pietro, sotto brigadiere nelle guardie di città, L. 400.

Castelli Carlo, operaio borghese della guerra, L. 454.
Leopardi Tito, carabiniere, L. 360.
Genoino Giovanna, ved. Galera, L. 416 66.
Moretti orfani di Giacomo, maresciallo nei RR. carabinieri, L. 382.66.
Sonelli Domenico, operaio di marina, L. 900.
Maiorano Filomena, ved. Milone, L. 133.33.
Pavan Agostino, operaio di marina, L. 600.
Cecchini Penelope, ved. Torri, L. 352.
Gasperini Federico, ufficiale nelle dogane, L. 2830.
Firpo Giovanni, capo sezione al Ministero dell'interno, L. 4073.
Crescenzo Domenico, pretore, L. 1962.
Rotelli-Maisani Francesco, ufficiale nelle dogane, L. 2534.
Molina Luigi, ved. Bussi, L. 1297.33.
Pirodda Tharena Emanuela, ved. Locci Solis, L. 2400.
Fontan Giuseppe, ufficiale d'ordine della guerra, L. 1344.
Maricone Anna, ved. Avesa, L. 396.
Attinà Giuseppe, guardia di città, L. 880.
Bortoluzzi Elisabetta, ved. Costantini, L. 200.
Saracini Michele, appuntato nei RR. carabinieri, L. 470.40.
Caccurulli Gregorio, guardia di città, L. 366.66.
Bazzani Clelia, ved. Torselli, L. 254.
Puglisi Antonino, capitano, L. 2227.
Bernardi Giuseppe, lavorante borghese della guerra, L. 445.
Bosco Luigi, sottobrigadiere nelle guardie di città, L. 600.
Poggi Luigia, ved. Ghioni, L. 180.
Pippolo Giacomo, brigadiere nei RR. carabinieri L. 560.
Quattri Antonia, ved. Rancher, L. 1386.66.
Landolfo Emilia, ved. Loffredo, L. 150.
Toncheni Pietro, capitano, L. 2827.
Cava Ercole, colonnello, L. 4160.
Carraba Giovanni, operaio di marina, L. 900.
Cannelora-Volpicelli Anna Maria, ved. Caccavale, L. 640.
Borzelli Emma, ved. Lenzi, indennità, L. 4727.
Ronzi Caterina, ved. Cianetti, L. 592.33.
Pellegrigno Liberantonio, sottobrigadiere nelle guardie di città, L. 960.
Scerbo Antonio, guardia di città, L. 275.
Primaverili Antonio, brigadiere nei RR. carabinieri, L. 575.
Bortolozzi Antonio, capo operaio di marina, L. 1902.
Perissino Angelo, operaio di marina, L. 825.
Invernizzi Vincenzo, direttore capo divisione al Ministero della guerra, L. 4706.
Pistoni Marianna, ved. Radi, L. 1191.66.
De Ferrari Angela, ved. Cegani, L. 1084.66.
Meroni Carlo, ufficiale d'ordine della guerra, L. 1344.
Vendramin Ignazio, agente ausiliare di P. S., L. 300.
Orabona Emilia, ved. Fanoi, L. 586.66.
Mazzarella Luigi, operaio di marina. L. 857.50.
Gaiba Angelo, operaio di marina, L. 378.
Taffatto (detto Cason) Benedetto Antonio, operaio di marina, L. 660.
Carcangin Cosimo Antonio, guardia di città, L. 383.33.
Spagna Paola, ved. Dolio, L. 211.83.
Maricondi Teresa, ved. Sarno, L. 578.33.
Napolitano Gaspare, ufficiale nelle dogane, L. 2400.
Biglia Lorenzo, verificatore nell'Amministrazione metrica, L. 1724.
Barsanti Corinna, ved. Magnaghi, L. 444.66.
Paganini Giovanni Antonio, tenente colonnello, L. 3823.
Magliano Marianna, ved. Falta, L. 878.66.
Ceccacci Paolina, lavorante (donna) della guerra, L. 300.
Beraud Virginia, ved. Gerodetti, L. 1688.
Alvan Giuseppe, brigadiere nei RR. carabinieri, L. 690.
Palazzo Giovanni, id. id., L. 575.
Orsini Francesco, operaio di marina, L. 832.50.
Mazziotii Luigia, ved. Vitale, L. 104.
Buononato Giuseppe, operaio di marina, L. 900.
Ingrosso Federico, maggiore, L. 2970.

Raviola Giuseppe, maggiore, L. 3520.
Hermann Eugenia, ved. Riccio, L. 1748.33.
Garrasi Giacomo, capo fanalista, L. 960.
Caffè Lindoro, ufficiale d'ordine della guerra, L. 1478.
Errico Mariano, id. id., L. 1478.
Carrera Maria Luigia, ved. Petracchi, L. 883.66.
Mattioli Anna, ved. Garbelli, L. 850.66.
Poerio Maria Filomena, ved. De Nobili, L. 548.
Paderni Fabio, ufficiale d'ordine della guerra, L. 1344.
Pozzonelli Rosa, ved. Giunchi, L. 240.
Duval Francesco, brigadiere nei RR. carabinieri, L. 708.
Tommanini orfani di Giuseppe, maresciallo nei RR. carabinieri, L. 285.33.
Diaconale Antonio, guardia scelta di città, L. 920.
Simonazzi Anna, ved. Pozzi, L. 400.
Presutto Raffaele, operaio di marina, L. 525.
Cacchione Domenico, padre di Paolo, soldato del genio, L. 202.50.
Giacchetti Vincenza, moglie di Maggi Ulisse, Maggi Dante, orfano del suddetto, L. 509.
Leone Elvira, ved. Ariatta, L. 362.50.
Destro Lindo, soldato, L. 675.
Pintauro Gaetano, id., L. 540.
Viscardi Severino, id., L. 540.
Ambusi Francesco, cancelliere di pretura, L. 1316.
Hierschel de Minerbi Oscar, inviato straordinario e ministro plenipotenziario, L. 5842.
Prosperi Elvira, ved. Burocchi, L. 500.33.
Raimondi Francesco, soldato, L. 300.
Corradi Paolo, ricevitore doganale, L. 3360.

Con deliberazioni del 22 febbraio 1905:

Tasca Giacinto, archivista al Ministero della guerra (e per esso agli eredi), L. 2742.
Costa Clarice, ved. Tasca, L. 914.
Ricco Luigia, ved. Pastori, L. 200.
Carini Maria, ved. Pezzoli, L. 1649.
Ballarin Vettori, operaio di marina, L. 900.
Scialò Giuseppa, ved. Martello, L. 150.
Machinè Francesco, furier maggiore, L. 672.
Senese Francesco, appuntato nei RR. carabinieri, L. 460.80.
Picco Achille, operaio di marina, L. 567.
Marasco Francesca, ved. Addeo, L. 472.50.
Passaro Luigia, ved. Esposito, L. 491.40.
Baldan Giovanni, operaio di marina, L. 900.
Rinaudo Anna, ved. Barbero, (indennità) L. 2400.
Pazzaglia Antonio, assistente locale della guerra, L. 1352.
Boscono Paolo, capitano, L. 2695.
Toton Regina, ved. Buccella, L. 293.33.
Benvenuti Angiola, ved. Sasso, L. 901.66.
Mornillo Vincenzo, operaio di marina, L. 900.
Mondello Antonino, applicato di porto, L. 2400.
Righi Bartolomeo, operaio di marina, L. 552.50.
Maramotti Maria, ved. Tiranti, (indennità), L. 5003.
Fiore Irma, ved. Pertusati, L. 517.33.
Petrosino Gaetano, cancelliere di pretura, L. 1813.
Panigalli Laura, ved. Vicari, (indennità) L. 2800.
Bullo Giovanni, operaio di marina, L. 900.
Paolantonio Maria, ved. Massarelli, L. 270.66.
Prina Antonio Guerrino, professore di ginnasio, L. 2868.
Pittarà Maria, ved. Marchiore, L. 300.
Gallina Giorgio, operaio di marina, L. 483.
Rolando Colombo, capitano, L. 2253.
Guastini Andrea, operaio di marina, L. 510.
Ratti Enrico, capitano, L. 2141.
Lucchetti Ettore, guardia di città, L. 275.
Massei Angelo, capitano, L. 2391.
Scarpi Antonio, ufficiale d'ordine, L. 1312.
Gagliardo Margherita, ved. Mirra, L. 295.66.

Cesutti Elena, ved. Bartoletti, L. 200.
Romoli Romolo, sottotenente di finanza, L. 492.
Frezzolini Manfredo, aiuto agente delle imposte (indennità), L. 2500.
Levantini Teresa, ved. Cresci, L. 333.33.
Rosson Anna Cristina, ved. Porta, L. 4.78 761.1000.
Dolci Vittoria, ved. Fabrizi Antonio, Fabrizi Giselda, orfana del suddetto, L. 38.83.
Gallina Margherita, ved. Rinaldi, L. 150.
Biagianti Giuseppe, guardia di città, L. 575.
Di Nicolantonio Carlo, id., L. 383.33.
Di Moglio Angiola, ved. Del Gaiso, L. 456 30.
Pito Gaetano, operaio di marina, L 900.
Bertuetti Ferruccio, tenente, L. 637.
Bianco Rosa, ved. Miretti, L. 735.33.
Saitto Vincenzo, ufficiale d'ordine, L. 1102.
Oreglia Bartolomeo, ricevitore del registro (indennità), L. 2833.
Tortora Alfonso, delegato di P. S, L 2300.
Molinari Celestino, ufficiale d'ordine, L. 1344.
Fava Gio. Batta, id., L. 1344.
Carini Rosalia, ved. Danesvalle, L. 407.33.
Penzo Vittorio, operaio di marina, L. 342.
Cantafio Francesco, id., L. 763.75.
Paternoster Antonio, operaio borghese della guerra, L. 500.
La Ganga Antonio, guardia di città, L. 275.
Tosini Luigi, censore nei Convitti nazionali, L. 2128.
Natola Giuseppe, guardia di città, L. 275.
Bianciardi Marianna, ved. Sabatini, L. 1010.
Ugolini Galeazzo, commissario nel dazio consumo di Roma, L. 2223, di cui:
a carico dello Stato, L. 1334.73;
a carico del comune di Roma, L. 888.27.
Straneo Luigia, ved. Nicolosi, L. 1351.
Magliani Ermelinda, ved. Gaudiglio, L. 960.
Beretta Ernesto, ufficiale d'ordine, L. 1344.
Amato Pasquale, operaio borghese della guerra, L. 536.
Dodaro Michele, guardia di città, L. 275.
D'Alessandro Gennaro, operaio di marina, L. 568.75.
Tasso Chiara Eugenia, ved. Lombardi, L. 645.66.
Sisto Vito Sante, pretore, L. 1972.
Albrizzi Maria Maddalena, ved. Maggiotto, L. 800.
Di Pasquale Maria, orfana di Giustino, cancelliere di pretura, L. 466.66.
Forgione Alessandra, ved. Cozzi (indennità), L. 2200.
Sordillo Domenicantonio, operaio di marina, L. 786 25.
Cardi Salvatore, tenente, L. 1581.
Acerboni Giulio, capo operaio di marina, L. 1200.
Toni Biagio, appuntato nelle guardie carcerarie, L. 810.
Tomatis Carlo, professore di scuola tecnica, e per esso gli eredi (indennità), L. 2250.
Longoni Paolina, ved. Chiminiello, L. 891.
Papi Giulia, ved. Verani, L. 957.33.
Gradara Natale, operaio di marina, L. 483.
Savoia Maria, ved. Colao, L. 640.
Carisi Maria Angiola Carolina, ved. Costantini, L. 435.33.
Bonanno Caterina, ved. Pontano (indennità), L. 1100.
Gervason Rosa, ved. Moriundo, L. 1000.
Perucchini Pietro, cancelliere di pretura, L. 1740.
Spinosi Nicola, vice cancelliere di tribunale, L. 1920.
Parini Pietro, cancelliere id., L. 3168.
Colombo Anna, ved. Canta, L. 555.55.
Lombardo Matilde, ved. Salvadori (indennità), L. 3795.
Eurietti Maria, ved. Gallo, L. 880.
Quaranta Francesco, guardia carceraria (indennità), L. 812.
Leurini Anna, ved. Mandolini, L. 768.
Marchi Caterina, ved. Bernard, L. 145.66.
Tavani Giuseppe, guardia scelta di città, L. 575.
Fabri Alberico, ufficiale d'ordine della guerra, L. 1344.
Savino Raffaele, operaio borghese id., L. 750.
Bullotta Barbara, ved. Gippa, L. 267.60.
Curatolo Antonino, guardia di città, L. 275.
Aprosio Francesco, maggior generale, L. 7000.
Generini Marco, capitano, L. 2484.
Guarnera Antonino, capitano, L. 2636.
Dichiara Giovanni, padre di Sebastiano, marinaio nel corpo R. equipaggi, L. 240.
Cacace Arturo, tenente (per cinque anni), L. 666.
Marchitello Angela Rosa, maritata Orefice, L. 351.
Minio Angelo, operaio di marina, L. 378.
Bozza Luigi, brigadiere nei RR. carabinieri, L. 575.
Bugani Maria, maritata Lucchesi, L. 300.
Console Giuseppe, guardia carceraria, L. 627.
Casa Eduardo, commesso di marina (indennità), L. 2587.
James Emma Maria, ved. Vacirca, L. 783.33.
Di Ruvo Raffaele, capitano, L. 3140.
Delvigo Gerolama, ved. Pagliari, L. 270.
Alberti Teresa, ved. Jori, L. 457.33.
Brezzo Maria, ved. Borghesio, L. 653.33.
Liberti Teresa, ved. Schettino, L. 336.
Castiglione Vito, operaio valetudinario nelle manifatture dei tabacchi, L. 576.

**Pensioni** *liquidate dalla Corte dei conti in sezioni unite.*

Con decisione del 3 febbraio 1905:
Riva Maria Anna, ved. Pellegrino, L. 487.
Con decisione del 17 febbraio 1905:
Bargone Assunta, ved. Boraggini, L. 1066.66.
Con decisione del 24 febbraio 1905:
Gennaro Maria, ved. D'Albenzio, L. 1536.

**Direzione generale del tesoro** *(Divisione portafoglio)*

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 18 ottobre, in lire 100.00.

*AVVERTENZA.*

***La media del cambio odierno essendo di L. 99.83 e, quindi, non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 18 occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.***

## MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

### Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

*17 ottobre 1905.*

| CONSOLIDATI | Con godimento in corso | Senza cedola | Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi |
|---|---|---|---|
| 5 % *lordo*.... | 105,13 09 | 103,13 09 | 103,94 61 |
| 4 % *netto* .... | 104,88 25 | 102,88 25 | 103,69 77 |
| 3 $^1/_2$ % *netto*. | 104,12 61 | 102,37 61 | 103,08 94 |
| 3 % *lordo*.... | 73,47 — | 72,27 — | 73,35 80 |

# CONCORSI

## MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

**Ispettorato generale dell' industria e del commercio**

AVVISO DI CONCORSO

È aperto in Roma presso il Ministero d'agricoltura, industria e commercio (Ispettorato generale dell'industria e del commercio) un concorso per il posto d'insegnante di lingua italiana, storia e geografia, diritti e doveri nella scuola industriale « Alberghetti » di Imola, con lo stipendio annuo di lire milleduecento.

Il concorso è per titoli, ma la Commissione ha facoltà di chiamare ad un esperimento di esami i candidati ritenuti preferibili per titoli presentati.

La nomina sarà fatta per un periodo non superiore a due anni in via di esperimento, salvo a renderla definitiva ove in detto periodo di tempo il candidato prescelto abbia fatto buona prova.

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta bollata da L. 1.20, dovranno essere spedite al Ministero d'agricoltura, industria e commercio (Ispettorato generale dell'industria e del commercio) in plico raccomandato, con ricevuta di ritorno e dovranno pervenire al Ministero non più tardi del 20 corrente.

Non sarà tenuto conto delle domande che giungessero al Ministero dopo il termine sopraindicato, anche se presentate in tempo agli uffici postali o ferroviari, come pure di quelle domande che non fossero corredate da tutti i seguenti documenti originali e debitamente autenticati:

1° atto di nascita;

2° certificato di cittadinanza italiana;

3° certificato di sana e robusta costituzione;

4° certificato di buona condotta;

5° certificato d'immunità penale;

6° titolo di abilitazione all'insegnamento delle materie da insegnare;

I documenti di cui ai numeri 3, 4 e 5 dovranno avere data non anteriore a quella del presente avviso di concorso.

I concorrenti potranno unire alla domanda le pubblicazioni fatte esclusi i lavori manoscritti e tutti gli altri documenti che crederanno utili a dimostrare la loro attitudine al posto messo a concorso ed in principal modo quelli relativi alla loro carriera didattica.

Dovranno pure unire alla domanda un elenco, su carta libera in doppio esemplare, di tutti i documenti e pubblicazioni presentati.

Roma, addì 16 ottobre 1905.

*Il ministro*
RAVA.

## MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

AVVISO DI CONCORSO.

È aperto presso il Ministero degli affari esteri un concorso per cinque posti di applicato volontario nella carriera consolare.

Il concorso sarà regolato secondo le norme fissate dal R. decreto del 24 marzo 1904, n. 138.

Le domande di ammissione, scritte e sottoscritte dall'aspirante, su carta da bollo da una lira, dovranno essere presentate al Ministero degli affari esteri non più tardi del 20 dicembre 1905.

Non saranno accolte le istanze giunte al Ministero dopo la scadenza del termine prefisso. Esse dovranno essere corredate dei seguenti documenti:

1° attestato di cittadinanza italiana;

2° atto di nascita, da cui risulti che l'età dell'aspirante non è minore degli anni 20, nè maggiore dei 30;

3° certificato d'aver soddisfatto agli obblighi del servizio militare;

4° certificato, rilasciato da medici militari, il quale comprovi che l'aspirante è di sana costituzione, che gli permette di affrontare qualunque clima. A tale fine l'aspirante dovrà chiedere alla direzione dell'ospedale militare locale oppure al comando di corpo o di distaccamento che abbia a disposizione un ufficiale medico, di essere sottoposto alla visita, giusta gli atti del Ministero della guerra, in data 25 giugno e 23 settembre 1903, n. 250 e 231, sul servizio sanitario;

5° attestato di aver sempre tenuta buona condotta e di essere di civile condizione;

6° fedina criminale;

7° diploma di laurea in legge ottenuto in una delle Università del Regno, oppure l'attestato di licenza degli Istituti contemplati dalla legge 21 agosto 1870, n. 5830 o il diploma finale dell'Istituto di scienze sociali Cesare Alfieri, di Firenze;

8° atti autentici (sul valore dei quali il Ministero degli affari esteri giudica inappellabilmente) comprovanti la rendita di cui l'aspirante dispone, sia in proprio, sia per assegno fattogli dai parenti o da altri. Questa rendita non può essere inferiore ad annue L. 3000.

Nell'istanza i candidati dovranno fare la dichiarazione esplicita di assoggettarsi, in caso di nomina ad applicato volontario, alle nuove norme che regoleranno la Cassa di previdenza, in sostituzione della legge ancora in vigore per le pensioni, che potrà cessare d'avere effetto per gli impiegati assunti in servizio dopo il 1° agosto 1897.

L'adempimento delle predette condizioni non vincola il Ministero ad accogliere le domande d'ammissione agli esami.

Non sarà ammesso a concorrere chi sia stato dichiarato non idoneo in due precedenti prove.

Almeno otto giorni prima dell'apertura degli esami sarà pubblicato, nella *Gazzetta ufficiale*, l'elenco degli aspiranti ammessi al concorso con l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora d'apertura degli esami medesimi.

Gli esami verseranno sopra il diritto internazionale; sulle istituzioni di diritto e di procedura civile; sul diritto commerciale e marittimo; sul diritto costituzionale e sulle istituzioni di diritto amministrativo; sulle istituzioni di diritto e di procedura penale; sulla storia moderna; sulla geografia; sulla economia politica e sulle nozioni di statistica, giusta il programma pubblicato qui appresso.

L'esame verserà altresì, nei modi prescritti dal regolamento, sulla lingua francese, come pure sulla lingua inglese o sulla tedesca, a scelta del concorrente.

Della lingua francese i candidati dovranno dimostrare la perfetta conoscenza.

È in facoltà del ministro di assegnare, senza motivazione, alla carriera dell'Amministrazione centrale (prima categoria) quel numero di applicati volontari che fosse richiesto dalle necessità del servizio.

I concorrenti che hanno conseguito l'idoneità, ma non la nomina, non potranno essere ammessi in carriera se non in seguito all'esito favorevole di un nuovo concorso.

Roma, 11 ottobre 1905. 3

(*Pel programma vedi* Gazzetta ufficiale *del 16 ottobre, n. 241*).

# Parte non Ufficiale

## DIARIO ESTERO

La notizia che il Re d'Ungheria avrebbe riconfermato Fejervary a presidente del Consiglio dei ministri, prima data dalla *Neue Freie Presse* di Vienna e poscia

posta in dubbio da altri giornali, è oggi ufficialmente confermata, e tutta la stampa viennese se ne occupa, ritenendo che con tale riconferma la crisi austro-ungherese sia entrata in una nuova fase pericolosa.

La *Neue Freie Presse* prevede nuove complicazioni. Il periodo del compromesso tra la Corona e la coalizione, dice questo giornale, sembra essere terminato. Ciò che preoccupa soprattutto i circoli politici ed i giornali di Vienna, è l'intenzione attribuita al barone Fejervary di preparare la separazione doganale dell'Austria dall'Ungheria e di renderla definitiva a partire dal 1906.

La *Zeit* assicura a questo riguardo che la separazione economica dei due paesi condurrà inevitabilmente alla separazione militare: un esercito comune non potrà più esistere per due paesi che formino un territorio doganale separato.

L'opinione della *Zeit* è sostenuta da molto tempo dalla *Neue Freie Presse* e da alcuni altri giornali, che non possono ammettere la separazione militare. Si può dunque attendere che quando questa separazione economica verrà all'ordine del giorno, un forte movimento a favore della separazione militare si manifesterà in Austria e in Ungheria.

La stessa *Zeit* ha poi da Budapest che il barone Fejervary ha proposto alla Corona di adottare nella nuova riforma elettorale il sistema del voto plurimo nel modo seguente: Coloro che finora non avevano il diritto elettorale dovrebbero avere diritto ad un voto; invece gli elettori che posseggono un certo grado di cultura, e che pagano un determinato censo, avrebbero doppio voto. In questo modo, nelle elezioni, i nuovi elettori non potrebbero esercitare alcuna influenza decisiva, e le elezioni stesse darebbero risultati presso a poco identici a quelli dati in passato.

***

Un altro grave incidente è venuto a mettere una nuova nota d'asprezza tra il Marocco e le nazioni civili europee. Un telegramma da Tangeri reca che gli Augueras hanno catturato il capitano Crowter e il luogotenente Helton della fanteria inglese, che ritornavano dalla nave-officina *Assistence*, arenata presso la baia di Tetuan, e che si recavano a Ceuta.

Gli ufficiali si arresero senza resistenza. Il capo dei banditi, chiamato Valiense, offerse lo scambio dei catturati contro suo fratello prigioniero a Tangeri. L'incrociatore inglese *Assistence* è giunto al Capo Negro.

Il Governatore di Ceuta avvertì immediatamente l'ammiraglio comandante della squadra inglese, ancorata nelle acque di Gibilterra, della cattura dei due ufficiali.

Mohamed el Torres venne avvertito del fatto dall'incaricato d'affari britannico.

Corrieri speciali sono stati inviati per scoprire ove si trovano gli Augueras e trattare con essi per la liberazione dei prigionieri.

Gli Augueras per questa pongono la condizione che venga rilasciato il fratello del rapitore, che venne arrestato per ordine del Governatore spagnuolo di Ceuta. E' necessario perciò il consenso di quest'ultimo perchè la condizione venga accettata.

Frattanto la questione marocchina della quale si devono occupare, in una prossima Conferenza, i rappresentanti delle nazioni europee, forma sempre argomento di colloqui diplomatici. Un telegramma da Madrid al *Temps* dà notizia che il rappresentante della Germania ebbe una lunga conferenza col capo del Gabinetto spagnuolo Montero Rios, intorno alla questione marocchina. Il Governo germanico spera ancora di far decidere il Sultano del Marocco ad accettare Algesiras come luogo di riunione della Conferenza e fissare la data pel gennaio venturo, nonchè di fargli comprendere che le Potenze non accetteranno di far convenire a Tangeri i loro rappresentanti per mancanza di sicurezza. Quel che sembra difficile gli è decidere il Sultano a sottoscrivere dapprima al programma concertato tra la Francia e la Germania e di rassegnarsi a non sollevare altre questioni, quale quella per la protezione consolare che egli desidera sia riformata.

***

Il conflitto greco-rumeno è ben lontano dallo appianarsi.

Il corrispondente da Bucarest della *Neue Freie Presse* ebbe una intervista con il ministro degli esteri rumeno, il quale gli disse che la Grecia non solo tenne un contegno irritante, ma anche acuì il conflitto abbandonandosi a odiose manifestazioni. Particolarmente il clero greco spiegò attività e zelo nelle violenze.

La notizia diffusa dall'*Agenzia telegrafica bulgara*, che, cioè, le relazioni fra la Rumenia e la Turchia sieno tese, è un' invenzione, ed il ministro autorizzò il corrispondente a smentirla. Fra la Rumenia e la Porta continua ad esistere il più perfetto accordo.

Ciò malgrado, altre notizie da Costantinopoli, 16, assicurano che la Rumenia ha mosso lagnanze alla Porta perchè le autorità militari turche del distretto di Vodena appoggiano il metropolita greco nel suo intento di terrorizzare i Kutzo-valacchi. Il Governo di Bukarest appoggia le sue lagnanze denunziando numerosi attacchi del metropolita contro le scuole, le chiese e le proprietà dei Kutzo-valacchi.

***

Si telegrafa da Cristiania, 16:

L'*Aftenposten* reca: « La risposta di Re Oscar alla richiesta dello Storthing norvegese per la candidatura d'un principe di casa Bernadotte, si avrà probabilmente domani, e sarà di ripulsa. Subito dopo ciò, il Governo norvegese chiederà allo Storthing l'autorizzazione di rivolgersi al principe Carlo di Danimarca, perchè accetti l'elezione a Re di Norvegia. Appena giunta la risposta, che, a quanto si crede, sarà di adesione, lo Storthing procederà subito all'elezione del Re ».

## S. E. Ferraris in Valtellina

S. E. il ministro dei lavori pubblici, giunto a Milano lunedì sera, ne è partito iermattina per visitare le ferrovie elettriche valtellinesi con la Delegazione svizzera, della quale fanno parte il ministro delle ferrovie svizzere, Zemp, e varî funzionari elvetici.

Prese parte alla gita anche il ministro plenipotenziario italiano a Berna, conte Magliano, venuto espressamente.

Al loro arrivo a Chiavenna S. E il ministro e i personaggi che l'accompagnavano vennero salutati dalla Giunta comunale, la quale offerse agli ospiti un *vermouth* d'onore.

L'on. ministro Ferraris, col suo segretario, avv. Pellegrini, e la Delegazione svizzera alloggiarono all'*Hôtel Corradi*.

Gli ingegneri esteri espressero la loro ammirazione per le linee elettriche valtellinesi.

Iersera ebbe luogo un pranzo al quale intervennero S. E. il ministro Ferraris, il consigliere federale, Zemp, i membri della Delegazione svizzera e gli ingegneri italiani.

S. E. Ferraris ringraziò il Governo svizzero per avere accettato l' invito fattogli dal Governo italiano di visitare le ferrovie elet-

triche valtellinesi e varesine e in modo speciale ringraziò il consigliere federale, Zemp, e i suoi eminenti collaboratori per la compiuta visita, che grandemente onora l'Italia, e lo pregò di accogliere non solo i suoi ringraziamenti, ma anche quelli del Governo di cui fa parte. . . .

L'oratore ricordò le varie fasi dell'applicazione della trazione elettrica alle strade ferrate e le conclusioni del Congresso di Washington favorevoli ad essa.

Dimostrò come i risultati della trazione elettrica provino che la soluzione è quasi realizzata. Rese lode alle principali persone che hanno condotto a tale risultato, ottenuto anche per iniziativa delle Società ferroviarie italiane e conchiuse, applauditissimo, ricordando i nomi grandi di Alessandro Volta e di Galileo Ferraris, ed invitando i presenti a bere alla salute del presidente della Confederazione svizzera, del suo collega Zemp e dei delegati che con lui hanno dato prova di tanto amore e stima per il nostro paese.

Prese poscia la parola il ministro Zemp, il quale ringraziò vivamente il ministro Ferraris per le sue cortesi espressioni e il Governo italiano che lo invitò a compiere sul luogo gli esperimenti relativi alla trazione elettrica delle ferrovie valtellinesi e varesine.

Il Governo federale riconobbe nell'invito una nuova prova delle amichevoli relazioni tra la Svizzera e l'Italia e dell'interesse comune di applicare la trazione elettrica alla grandi gallerie alpine.

Una prova di questo interessamento è la nomina fatta dal Governo federale dell'apposita Commissione presente, la quale riportò una profonda impressione delle linee vedute, della bravura dei tecnici italiani e del loro capo, comm. Crosa, che ben conosce la Svizzera.

L'oratore soggiunse di aver provato grande gioia quando seppe che la Commissione svizzera sarebbe stata accompagnata dall'on. ministro Ferraris, del quale potè, sia pure in breve tempo, conoscere la grande intelligenza e i meriti eccellentissimi.

Dal risultato veduto è certo che la Svizzera comincierà i lavori. Salutò il comm. Borgnini, presente, e concluse inneggiando allo sviluppo dell'elettrotecnica nel campo della trazione ferroviaria, ed augurando che l'Italia possa a lungo conservare al potere uomini del valore del ministro dei lavori pubblici, i quali anche colla presenza loro rendono sempre più forte l'amicizia e l'attaccamento delle nazioni sorelle.

Il ministro Zemp venne pure vivamente applaudito.

Infine il comm. Borgnini pronunciò sentite parole di ringraziamento, augurando che il nuovo mezzo di trazione elettrica abbia sempre più una estesa applicazione.

La riunione, riuscita cordialissima, fu una prova della simpatia che lega la Svizzera e l'Italia.

⁂ Iersera, ritornato a Milano, S. E. il ministro Ferraris offrì ai delegati svizzeri un pranzo all'*Hôtel Milan*, al quale intervennero anche il prefetto, il sindaco ed il presidente della Camera di commercio.

# NOTIZIE VARIE

## ITALIA.

S. A. R. il Principe di Udine, a bordo della R. nave *Calabria*, è partito da Honolulu per le isole Fiji (Australia).

**La Croce Rossa nell'agro romano.** — Nel mese di settembre scorso sono stati chininizzati nelle sette stazioni sanitarie che la Croce Rossa italiana ha impiantato nell'agro romano, n. 1402 individui, oltre ai già chininizzati antecedentemente.

Si ebbero complessivamente 167 forme malariche in individui che o si rifiutarono di prendere il chinino a scopo profilattico o che lo presero in modo insufficiente.

Si curarono, per malattie varie non malariche, n. 251 individui.

Gli infermi trasportati in Roma nei vari ospedali furono 60, dei quali 17 per ferrovia e 43 con le ambulanze o carrette.

**Il Congresso dei commercianti a Venezia.** — Il Comitato ordinatore del Congresso dei commercianti e industriali che avrà luogo a Venezia dal 25 al 30 corrente, ha stabilito uno splendido programma. Vi sarà un banchetto all'*Hôtel Britannia*, una serata di gala al Goldoni, colazioni, the, ricevimenti, gite a Pellestrina, a Chioggia, a Murano, visite ai bacini di carenaggio ed agli stabilimenti industriali.

L'ordine dei lavori del Congresso è importante per argomenti e temi importantissimi.

**Italiani premiati all'Esposizione di Liegi.** — Alla Esposizione di Liegi, che ha avuto luogo nel corrente anno, figurò degnamente sotto la presidenza onoraria del R. ministro d'Italia, a Bruxelles, una sezione italiana nei tre riparti di industria e commercio, belle arti e palazzo dei merletti.

I concorrenti alla sezione industriale e commerciale furono in tutto 134, dei quali 4 fuori concorso.

I premiati furono 111, così ripartiti:

Diploma di gran premio n. 15 — Id. d'onore, 26 — Id. di medaglia d'oro, 33 — Id. di medaglia d'argento, 22 — Id. di medaglia di bronzo, 6 — Id. di menzione onorevole, 4.

In uno dei prossimi numeri del *Bollettino ufficiale* del Ministero dell'agricoltura e commercio, sarà pubblicato l'elenco degli esportatori italiani premiati.

**Nelle riviste.** — Il numero 42 della *Illustrazione italiana* contiene, nel testo, articoli sulla recente scoperta del dottore Behring, sulla ginnastica in Vaticano, ecc. Le incisioni riproducono i principali avvenimenti del giorno, ritratti di personalità, ecc.

**Marina militare.** — La R. nave scuola *Americo Vespucci*, è partita da Lisbona dirigendosi a Barcellona.

**Marina mercantile.** — Il *Königin Louise*, del N. Ll., è partito da New-York per Genova. — Da Buenos-Aires è partito per Santos e Genova il *Siena*, della Società « Italia ». — Da Teneriffa è partito per Barcellona e Genova il *Centro America*, della Veloce. — È giunto a New-York il *Napolitan Prince*, della P. L. — Il *Washington*, della Veloce, è giunto a Napoli.

## ESTERO.

**Congresso internazionale di caseificio.** — A Parigi ieri l'altro il sottosegretario di Stato Bérard inaugurò alla Facoltà di medicina il II Congresso della federazione internazionale dell'industria del latte.

Le principali potenze erano rappresentate. Bérard diede il benvenuto ai delegati esteri.

Risposero André, delegato belga, e Poggins, delegato della Danimarca.

I congressisti tennero poi la prima seduta nei locali del collegio di Francia.

Il Congresso durerà fino a domani.

# TELEGRAMMI

## (Agenzia Stefani)

PARIGI, 17. — Il presidente della repubblica, Loubet, ed il principe di Bulgaria si sono recati oggi ad una partita di caccia a Compiègne.

COBURGO, 17. — Secondo voci che sembrano degne di fede il granduca Cirillo Vladimirovitch e la principessa Vittoria Melita di Sassonia-Coburgo e Gotha si sono sposati l'8 corrente, a Tegernsee secondo il rito ortodosso.

BERLINO, 17. — Il *Reichsanzeiger* annunzia che da ieri ad oggi si è verificato un caso sospetto di colera.

PIETROBURGO, 17. — Il testo del trattato di Portsmouth sarà pubblicato ufficialmente oggi nel Bollettino delle leggi.

PIETROBURGO, 17. — È avvenuto un conflitto fra le truppe e gli operai tipografi che si trovano in isciopero. Si hanno a deplorare undici persone ferite.

MOSCA, 17. — Oggi vi sono stati i funerali del principe Troubetzkoy.

La folla che assisteva voleva rientrare nel centro della città, ma ne è stata impedita dai cosacchi che occupavano il ponte di Kamerony. La folla ha lanciato pietre contro i cosacchi, che la hanno caricata colle spade sguainate, ferendo parecchie persone.

Dieci feriti sono stati trasportati negli ospedali. Venti persone sono state arrestate.

CHARKOW, 17. — Gli impiegati dei *trams* si sono posti in isciopero.

Il servizio dei *trams* è interrotto.

TILSIT, 18. — Vi è stato uno scontro tra una macchina ed un treno fra le stazioni di Tilsit e Altweynothen.

Cinque impiegati e nove viaggiatori sono rimasti feriti, alcuni dei quali gravemente ed alcuni altri leggermente.

BUDAPEST, 18. — Il *Giornale ufficiale* conterrà nel numero di oggi il testo di una lettera autografa del Re, nella quale questi conferma il richiamo del barone Fejervary a capo del Governo col programma gradito al Re.

Il presidente del Consiglio riceverà nello stesso tempo l'invito di sottoporre al Sovrano le proposte per l'attribuzione dei vari portafogli.

BUENOS-AYRES, 18. — Il numero degli scioperanti continua a diminuire; il movimento nel porto è quasi normale.

RIGA, 18. — Lo sciopero volge alla fine.

MOSCA, 18. — I compositori dei giornali hanno ripreso ieri il lavoro; i giornali si pubblicheranno quindi stamane.

## OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

### del R. Osservatorio del Collegio Romano

*del 17 ottobre 1905*

| | |
|---|---|
| Il barometro è ridotto allo zero ....... | — |
| L'altezza della stazione è di metri .... | 50,60. |
| Barometro a mezzodì ................ | 749.86. |
| Umidità relativa a mezzodì ........... | 46. |
| Vento a mezzodì .................... | N. |
| Stato del cielo a mezzodì ...... ...... | sereno. |
| Termometro centigrado .............. | massimo 21.6. |
| | minimo 13 0. |
| Pioggia in 24 ore .................. | mm. 7.9. |

*17 ottobre 1905.*

In Europa: pressione massima di 765 su Parigi, minima di 745 sul Baltico.

In Italia nelle 24 ore: barometro stazionario al nord, disceso altrove fino a 7 mm. al sud-est, temperatura quasi ovunque aumentata; pioggie sparse.

Barometro: minimo a 752 nelle Puglie; massimo a 757 all'estremo nord.

Probabilità: venti settentrionali, forti al sud ed isole, moderati altrove; cielo nuvoloso con pioggie sul medio versante adriatico, al sud e Sicilia, quasi ovunque sereno altrove; mare agitato; temperatura in diminuzione.

## BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 17 ottobre 1905.

| STAZIONI | STATO del cielo ore 7 | STATO del mare ore 7 | TEMPERATURA Massima | Minima |
|---|---|---|---|---|
| | | | nelle 24 ore precedenti | |
| Porto Maurizio... | sereno | calmo | 18 2 | 12 0 |
| Genova .......... | — | — | — | — |
| Massa Carrara ... | — | — | — | — |
| Cuneo ........... | sereno | — | 13 8 | 5 7 |
| Torino .......... | nebbioso | — | 14 6 | 7 5 |
| Alessandria ..... | nebbioso | — | 14 5 | 8 6 |
| Novara .......... | nebbioso | — | 15 6 | 4 5 |
| Domodossola ..... | sereno | — | 17 0 | 4 0 |
| Pavia ........... | nebbioso | — | 18 0 | 7 8 |
| Milano .......... | coperto | — | 15 1 | 8 3 |
| Sondrio ......... | — | — | — | — |
| Bergamo ........ | sereno | — | 13 2 | 8 6 |
| Brescia ......... | coperto | — | 15 4 | 10 0 |
| Cremona ........ | coperto | — | 14 1 | 8 0 |
| Mantova ........ | sereno | — | 13 6 | 9 4 |
| Verona ......... | 1/4 coperto | — | 14 5 | 9 9 |
| Belluno ......... | coperto | — | 12 1 | 7 5 |
| Udine ........... | piovoso | — | 12 6 | 8 4 |
| Treviso ......... | piovoso | — | 14 0 | 9 4 |
| Venezia ......... | piovoso | mosso | 13 2 | 9 8 |
| Padova .......... | coperto | — | 13 6 | 9 1 |
| Rovigo .......... | coperto | — | 16 4 | 9 5 |
| Piacenza ........ | nebbioso | — | 13 9 | 6 1 |
| Parma ........... | nebbioso | — | 14 4 | 7 1 |
| Reggio Emilia .... | coperto | — | 15 0 | 8 7 |
| Modena ......... | coperto | — | 15 5 | 9 0 |
| Ferrara ......... | coperto | — | 14 6 | 9 5 |
| Bologna ......... | coperto | — | 15 4 | 10 4 |
| Ravenna ........ | — | — | — | — |
| Forlì ........... | coperto | — | 18 0 | 12 0 |
| Pesaro .......... | piovoso | calmo | 20 0 | 12 0 |
| Ancona ......... | coperto | mosso | 20 7 | 14 0 |
| Urbino .......... | nebbioso | — | 14 6 | 10 0 |
| Macerata ........ | coperto | — | 17 3 | 11 4 |
| Ascoli Piceno .... | 3/4 coperto | — | 18 0 | 12 0 |
| Perugia ......... | coperto | — | 18 3 | 10 1 |
| Camerino ........ | 1/2 coperto | — | 16 0 | 9 9 |
| Lucca ........... | 3/4 coperto | — | 16 6 | 11 2 |
| Pisa ............ | 1/4 coperto | — | 19 0 | 10 4 |
| Livorno ......... | 1/4 coperto | calmo | 19 0 | 11 6 |
| Firenze ......... | sereno | — | 16 8 | 11 4 |
| Arezzo .......... | 1/4 coperto | — | 17 6 | 10 7 |
| Siena ........... | 1/4 coperto | — | 16 6 | 10 7 |
| Grosseto ........ | sereno | — | 19 5 | 10 0 |
| Roma ........... | 1/2 coperto | — | 19 0 | 13 0 |
| Teramo ......... | 1/2 coperto | — | 19 4 | 11 8 |
| Chieti .......... | coperto | — | 21 0 | 11 0 |
| Aquila .......... | coperto | — | 15 9 | 9 8 |
| Agnone ......... | coperto | — | 15 3 | 8 6 |
| Foggia .......... | coperto | — | 21 8 | 7 9 |
| Bari ............ | 1/2 coperto | legg. mosso | 20 8 | 15 0 |
| Lecce ........... | coperto | — | 22 1 | 15 4 |
| Caserta ......... | coperto | — | 19 8 | 13 4 |
| Napoli .......... | coperto | calmo | 18 8 | 14 9 |
| Benevento ....... | coperto | — | 18 8 | 13 5 |
| Avellino ........ | coperto | — | 16 5 | 13 0 |
| Caggiano ........ | coperto | — | 16 2 | 10 4 |
| Potenza ......... | coperto | — | 15 3 | 10 3 |
| Cosenza ......... | coperto | — | 20 0 | 11 6 |
| Tiriolo .......... | coperto | — | 15 0 | 8 4 |
| Reggio Calabria .. | coperto | calmo | 22 8 | 15 6 |
| Trapani ......... | coperto | legg. mosso | 20 9 | 18 8 |
| Palermo ......... | — | — | — | — |
| Porto Empedocle .. | piovoso | mosso | 20 0 | 13 0 |
| Caltanissetta ..... | 1/4 coperto | — | 16 4 | 12 4 |
| Messina ......... | piovoso | calmo | 20 4 | 16 5 |
| Catania ......... | coperto | legg. mosso | 21 0 | 15 7 |
| Siracusa ........ | 1/2 coperto | legg. mosso | 22 2 | 12 8 |
| Cagliari ......... | coperto | legg. mosso | 21 5 | 10 2 |
| Sassari ......... | piovoso | — | 18 0 | 11 0 |

*Direttore:* G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. RAFFAELE TUMINO, *Gerente responsabile.*